

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1720/AV5 DEL 12/12/2017

Oggetto: Ricorso per Cassazione promosso dalla dr.ssa B.L.. Presa d'atto dell'esito e Liquidazione competenze Avv. M. Colarizi, domiciliatario dell'Asur Marche.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto che la Corte di Cassazione con ordinanza n. 28027/2017 emessa nel giudizio RG n. 6304/2016, ha dichiarato inammissibile il ricorso promosso dalla dr.ssa B.L. ed ha condannato la ricorrente al pagamento delle spese di giudizio;
2. di liquidare all'Avv. Massimo Colarizi del Foro di Roma, domiciliatario dell'Asur Marche Area Vasta n. 5 la somma di € 1.167,30 (Cap ed Iva compresi);
3. di imputare detta somma sul Fondo Rischi n. 0202030101 nel quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento negli esercizi precedenti;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36.

IL DIRETTORE AREA VASTA N. 5
(Avv. Giulietta Capocasa)

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 1 pagina di allegato che forma parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**U.O.C. SUPPORTO AREA AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO**

Premesso che:

- La dr.ssa B.L. proponeva ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Ancona n. 26/2015 che confermava la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno di rigetto della domanda proposta dalla medesima dottoressa, avanzata nei confronti dell'Asur e del dr. P.T., intesa ad ottenere il risarcimento del danni asseritamente subiti a seguito di una serie di comportamenti vessatori e persecutori a suo dire perpetrati nei suoi confronti.
- L'ASUR Marche si è ritualmente costituita nel giudizio R.G. 6304/2016 conferendo procura speciale congiunta e disgiunta all'avv. Patrizia Viozzi ed all'avv. Massimo Colarizi del Foro di Roma presso il quale l'Asur Marche si è elettivamente domiciliata, con determina del Direttore Generale n. 222 del 1.04.2016;
- La Corte di Cassazione con ordinanza n. 28027/2017 ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso ed ha condannato la ricorrente alle spese di giudizio liquidando per ciascuno dei contro ricorrenti € 200,00 per esborsi, € 4.000,00 per compensi professionali oltre al rimborso forfettario nella misura del 15 %;
- Con nota acquisita al prot. generale al n. 88253 del 30.11.2017 l'avv. M. Colarizi inviava nota spese relativa alla prestazioni effettuate per l'ammontare di € 800,00 oltre spese generali (€ 120,00), Cap al 4% (€ 36,80) ed Iva al 22 % (€ 210,50) per un totale di € 1.167,30.

Ritenuto di prendere atto dell'ordinanza della Corte di Cassazione n. 28027/2017 e di liquidare all'Avv. Massimo Colarizi la somma di € 1.167,30 comprensiva di rimborso forfettario, CAP ed IVA a titolo di competenze professionali maturate per l'attività svolta nell'interesse dell'Asur Marche.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di prendere atto che la Corte di Cassazione con ordinanza n. 28027/2017 emessa nel giudizio RG n. 6304/2016, ha dichiarato inammissibile il ricorso promosso dalla dr.ssa B.L. ed ha condannato la ricorrente al pagamento delle spese di giudizio;
2. di liquidare all'Avv. Massimo Colarizi del Foro di Roma, domiciliatario dell'Asur Marche Area Vasta n. 5 la somma di € 1.167,30 (Cap ed Iva compresi);
3. di imputare detta somma sul Fondo Rischi n. 0202030101 nel quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento negli esercizi precedenti;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36.

Il Responsabile del Procedimento

(Dr.ssa Cristiana Gandini)

**IL DIRETTORE U.O.C.
SUPPORTO AREA AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO
(Dott. Marco Ojetti)**

Per il parere infrascritto

Il Dirigente dell'UO Controllo di Gestione

**Il Dirigente dell'U.O.C. Attività
Economiche e Finanziarie**

Si attesta che la somma che deriva dell'adozione del presente atto viene imputata sul Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamento effettuato al termine dell'esercizio precedente.

**Il Dirigente dell'UO Controllo di Gestione
(Dr. Alessandro Ianniello)**

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome della ricorrente.